

GIORNATA DI STUDI

I figli di Eolo.

Il motivo mitico e letterario dell'incesto nel passaggio tra culture e epoche diverse

Dipartimento di Scienze Umane

Università degli Studi dell'Aquila, 20-21 Febbraio 2019

Call for Papers

(deadline: 31 Luglio 2018)

Da lui dodici figli in casa son nati, sei femmine e sei maschi nel fiore di giovinezza. Lì ha dato per mogli ai figli le figlie. Senza tregua essi banchettano col padre diletto e la madre amorevole, davanti ad essi sono disposte vivande infinite; intorno alla casa fragrante di fumo risuona la corte di giorno, ma di notte dormono accanto alle spose venerande fra i drappi e sui letti traforati. (Od. X, 5-12)
(trad. di F. Ferrari)

L'incesto è ancora oggi un tema molto delicato, affrontato in modo profondamente diverso nelle varie culture. Se da un lato assistiamo a un approccio tollerante verso alcune forme di unione tra consanguinei (in particolare là dove non vi sia un primissimo grado di parentela), dall'altro in molte culture l'argomento è considerato tabù.

L'impulso a occuparsi di legami amorosi incestuosi viene dal bisogno di porre al centro dell'attenzione, attraverso gli strumenti della letteratura e delle altre arti, la famiglia e la società in quanto cardini ineludibili della vita dell'uomo; l'incesto si configura proprio come l'infrazione dei meccanismi familiari. Sono vari i tipi di relazioni amorose tra consanguinei nel mito, nella letteratura e nell'arte antica e moderna e sono molteplici le reazioni che un tema tanto controverso ha suscitato e continua a suscitare. *Cur umquam plus me, frater, quam frater amasti, / et tibi, non debet quod soror esse fui? / Ipsa quoque incalui, qualemque audire solebam, / nescio quem sentio corde tepente deum. (Ov. Her. XI, 25-28).*

Nella giornata di studi si intende mettere in evidenza quanto il rovesciamento delle norme che regolano i rapporti familiari sia inteso come semplice tabù o quanto, invece, sia inquadrato nella più complessa cornice di dinamiche politiche, propagandistiche o letterarie nel mondo antico, medievale e moderno. Scopo della giornata di studi vuole essere quello di indagare come tale tema sia stato trattato nella letteratura antica e moderna, con un'attenzione specifica ai modi e alle forme in cui si è, di epoca in epoca, sviluppato e alle differenti funzioni che ha svolto nei vari contesti socio-culturali in cui è apparso.

In particolare si prenderanno in considerazione le diverse declinazioni etico-sociali con cui tale tema viene adottato in culture, luoghi e periodi diversi, come cioè esso sia stato 'transcodificato' nello spazio e nel tempo.

L'indagine sarà condotta in ottica comparatistica al fine di rintracciare gli esiti diversi del motivo mitico e letterario dell'incesto che mutano nel tempo e si adattano a culture e ad esigenze comunicative differenti. Saranno presi in considerazione anche contributi interdisciplinari e che guardino non solo alla letteratura, ma anche alle arti figurative.

SPUNTI DI RIFLESSIONE

I contributi potranno riguardare una o più delle seguenti linee-guida:

1) **Il tema dell'incesto nella trattazione mitologica e la sua ricezione:** si prenderanno in considerazione i diversi approcci al tema in epoche e culture differenti a partire dal mito.

- 2) **Uso del mito come giustificazione e legittimazione di unioni endogamiche nel quadro di specifiche dinamiche politiche e sociali:** il mito, in alcuni casi, si presenta come la possibilità di velare lo statuto indicibile dell'incesto attraverso l'accostamento e, a volte, l'identificazione con divinità e figure mitologiche.
- 3) **Adattamenti storico-culturali della trattazione letteraria dell'incesto come tema eticamente 'scomodo':** le unioni tra consanguinei nelle varie forme letterarie dal mondo antico alla contemporaneità e loro funzione.
- 4) **La ricezione del tema antico dell'incesto nelle arti figurative, cinematografiche teatrali e musicali,** con particolare riferimento ad eventuali censure legate al condizionamento storico-culturale.

Dottorandi, dottori di ricerca e giovani studiosi interessati a partecipare sono invitati a inviare, entro il **31 luglio 2018**, un abstract di 300 parole e una breve nota bio-bibliografica ai seguenti indirizzi e-mail:

silvia.quadrelli90@gmail.com
elenasubrani@tiscali.it

È previsto che gli interventi abbiano una durata di 30 minuti ciascuno.

Il comitato scientifico si riserva la selezione delle proposte in base alla qualità e alla pertinenza rispetto alle tematiche del convegno.

Gli atti saranno pubblicati in un volume miscelaneo curato dagli organizzatori della giornata di studi.

Saranno invitati 2 studiosi affermati come *keynote speakers* e 3 per la partecipazione ad una tavola rotonda da svolgersi a conclusione dei lavori sugli argomenti trattati nel corso della giornata di Studi.

Lingue di lavoro: italiano, inglese, francese.

Sono previsti rimborsi per i relatori.

Progetto scientifico:

Livio Sbardella (Università degli Studi dell'Aquila)

Massimo Fusillo (Università degli Studi dell'Aquila)

Silvia Quadrelli (Università degli Studi dell'Aquila)

Elena Subrani (Università degli Studi dell'Aquila)